“Il tuo futuro che impresa” 2024: vince “Genesis” della 3D del Liceo Corbino

Questa mattina, nell’auditorium del Liceo Einaudi di Siracusa, si è svolta la finale della seconda edizione de “Il tuo futuro, che impresa”, a cura dei Giovani Imprenditori di Confindustria Siracusa, in partnership con Junior Achievement Italia.

L’evento, presentato dal Presidente dei G.I. Sean Neri, ha visto competere gli studenti con proposte di impresa delle terze e quarte classi degli Istituti Corbino, Fermi, Gargallo di Siracusa, Majorana di Avola e Megara di Augusta. Gli studenti sono stati guidati dai giovani imprenditori Sean Neri, Rosario Campisi, Flavia Coppola, Lelia Crispino, Lucia De Sanctis, Elena Fazio, Edoardo La Ferla, Peter Neri, Francesca Riili, Ludovico Scollo, Giuseppe Spada e Silvia Sessa.

La Giuria, composta da Dario Faraone, Coordinatore di Junior Achievement Italia, Linda Gerardi VP di Confindustria Siracusa con delega all’Education, e Giuseppe Giardina Papa, Past President dei G.I., ha decretato vincitore “Genesis”, della classe 3D del Liceo Corbino, progetto e-commerce incentrato sulla manifattura tessile sostenibile e la creazione di un brand streetwear Made in Italy.

Premiata anche la proposta d’impresa “Waxi” della classe 4C del Liceo Gargallo con una nota di merito, un’app di trasporto automobilistico privato che punta all’utenza femminile.

Entrambi i progetti parteciperanno alla competizione regionale.

“Il Tuo Futuro, che Impresa è più di una competizione” – ha dichiarato Sean Neri – i ragazzi ci hanno dimostrato grande capacità e attenzione ai bisogni della società in continua evoluzione; in tutti i progetti presentati ho colto uno

sguardo attento al futuro”.

Prevenzione incendi a Priolo, gli interventi dovranno essere effettuati entro il 14 maggio

Con l’arrivo della stagione estiva, il sindaco di Priolo Gargallp, Pippo Gianni, ha firmato un’ordinanza che impone la pulizia da sterpaglie e cespugli, taglio di siepi vive, vegetazione e rami che si protendono sui cigli delle strade e rimozione di rifiuti.
“Tali condizioni – dichiara il sindaco Gianni – dovranno essere mantenute per tutto il periodo estivo, visto il grave pericolo per l’incolumità delle persone, dei beni e del patrimonio ambientale. L’abbandono e la trascuratezza da parte dei proprietari di alcuni appezzamenti, sia all’interno che all’esterno della città – continua il primo cittadino – comportano il proliferare di vegetazione, spesso causa di incendi e la diffusione di insetti”.
L’ordinanza è rivolta a proprietari o conduttori di aree agricole non coltivate, aree verdi urbane incolte, villette e amministratori di stabili con annesse aree a verde, responsabili di cantieri edili e stradali, responsabili di strutture turistiche, artigianali, commerciali, con annesse aree di pertinenza, gestori di stabilimenti industriali e responsabili di aree protette. Tutti dovranno effettuare interventi di pulizia a propria cura e spese.
Nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 31 ottobre 2024 è vietato in tali aree bruciare erba e accendere fuochi di ogni

genere per pulire i terreni, usare apparecchi a fiamma libera o elettrici, fumare in prossimità di boschi, terreni, lungo tutte le strade, le sedi autostradali e ferroviarie.
Previsti controlli per far rispettare l'ordinanza; denuncia all'Autorità Giudiziaria e sanzione per i trasgressori.

Il nuovo dirigente della Divisione Polizia Amministrativa della Questura di Siracusa è Francesco Giordano

Il primo dirigente della Polizia di Stato dott. Francesco Giordano dirigerà la divisione di Polizia Amministrativa e sociale della Questura di Siracusa.
Questa mattina il Questore della provincia di Siracusa Roberto Pellicone e tutti i funzionari della Questura hanno dato il benvenuto al nuovo dirigente della Divisione Polizia Amministrativa, Dr. Francesco Giordano che succederà al dott. Filippo Calì che andrà a Dirigere l'XI Reparto Mobile di Palermo.
Il Dr. Giordano entra a far parte della Polizia di Stato come agente ausiliario nel 1997 e presta servizio presso i Reparti Mobile di Napoli e Bari sino al 2002. Dal dicembre 2003 al settembre 2004 frequenta il 94° Corso di Formazione al termine del quale entra nel ruolo dei Commissari. Il primo incarico da Commissario Capo lo vede Vice Dirigente e responsabile della Sezione Investigativa del Commissariato di Siderno (RC). Nel 2009 assume la dirigenza del Commissariato di Polistena (RC).

Nel 2010 viene trasferito presso la Questura di Reggio Calabria dove è responsabile della Sezione Narcotici della Squadra Mobile; nel 2011 passa alla Sezione Reati contro il patrimonio e continua a sovrintendere la Narcotici. Nel 2016 arriva il trasferimento alla Direzione Centrale Anticrimine – Servizio Centrale Operativo (S.C.O.) dove è responsabile del gruppo interprovinciale per il contrasto alla criminalità di tipo mafioso, con particolare riferimento alla disarticolazione della rete dei fiancheggiatori e alla cattura del capomafia Matteo Messina Denaro.
Dal maggio del 2023 ha diretto la Squadra Mobile della Questura di Messina.
Promosso Primo Dirigente, da oggi ha assunto il nuovo e prestigioso incarico presso la Questura di Siracusa.

Digitalizzazione, dal suolo pubblico agli eventi tutte le richieste passano per il Suap

(cs) Dall'1 aprile il Suap (Sportello unico per le attività produttive) non si occupa solo delle imprese poiché è diventato il punto di accesso unico di ogni tipo di richiesta rivolta all'amministrazione comunale per ottenere concessioni e autorizzazioni, escluse quelle in materia edilizia e urbanistica. In questa maniera il Comune, andando avanti nel processo di digitalizzazione al servizio dei cittadini, si dota di uno strumento di semplificazione e trasparenza delle procedure, anche rispetto allo stato di avanzamento delle pratiche, riducendo i tempi di risposta.
Le richieste dei cittadini saranno acquisite dal Suap attraverso il portale di Infocamere

(https://www.impresainungiorno.gov.it/web/guest/comune?codCatastale=I754), al quale si accede utilizzando lo Spid o la Cie, cioè la carta di identità elettronica. Superato questo passaggio, le istanze verranno assegnate agli uffici competenti che provvederanno a richiedere i pareri necessari e redigere l'atto finale di concessione o autorizzazione. Questo verrà trasmesso al Suap il quale, a sua volta, lo notificherà agli interessati sempre tramite il portale di Infocamere.
Questa procedura riguarda manifestazioni ed eventi pubblici, richieste di suolo pubblico, di iscrizione all'albo per le case di riposo, di concessioni per passi carrabili, di installazione di insegne pubblicitarie, di attività ed eventi sportivi che utilizzano spazi pubblici (allenamenti, tornei, campionati di ogni specialità e categoria, concessioni a svolgere l'attività sportiva da parte).

Nuove rotatorie al posto dei semafori: si comincia da viale Paolo Orsi e Teracati

Nuove rotatorie da realizzare alla svelta, con l'obiettivo di completarle prima dell'inizio del nuovo ciclo di spettacolo classici al Teatro Greco. L'amministrazione comunale ha appaltato i lavori e conta di vedere i cantieri aperti entro questa o al massimo entro la prossima settimana. L'assessore alla Mobilità e Trasporti, Enzo Pantano ed i tecnici comunali stanno definendo, insieme alla ditta che eseguirà gli interventi, gli ultimi dettagli. Si partirà dalla rotatoria da realizzare in viale Paolo Orsi, all'incrocio con via Romagnoli, per poi realizzarne un'altra in viale Teracati, al posto del semaforo che regolamenta l'intersezione con viale

Teocrito. Successivamente, andando verso nord, via alla realizzazione della rotatoria di viale Teracati all'altezza della Tomba d'Archimede- via Costanza Bruno. Infine, l'amministrazione comunale, prevede di collocare un'altra rotatoria ancora, in questo caso in via Luigi Spagna. Un impegno complessivo pari a circa 350 mila euro per eliminare gli impianti semaforici tolti i quali il Comune ritiene di poter rendere sensibilmente più fluida la circolazione veicolare. Il settore Mobilità e Trasporti conta anche di apportare alcune piccole modifiche alla viabilità nella parte bassa della città. Una fra queste potrebbe riguardare via Cavallari, che non dovrebbe più essere raggiungibile da viale Paolo Orsi. L'avvio dei lavori dovrebbe anche essere annunciato ufficialmente domani mattina in consiglio comunale, in occasione della presentazione della prima relazione del sindaco, Francesco Italia a poco meno di dieci mesi dal suo insediamento dopo la rielezione.

La gestione sostenibile delle aree marine protette, un convegno al Consorzio Plemmirio

(cs) Il capitale naturale ha un suo valore che va integrato con il bilancio finanziario per operare le scelte migliori in chiave ambientale. A distanza di 10 anni dall'avvio di un progetto ministeriale per l'introduzione di criteri valutativi

del patrimonio biologico, il Consorzio Plemmirio ha organizzato per venerdì prossimo (5 aprile), nella sua sede attigua al Castello Maniace, il convegno dal titolo “La contabilità ambientale: strumento di gestione sostenibile delle aree marine protette”. Servirà per fare il punto sullo stato dell’arte a livello nazionale ma anche per raccontare quanto realizzato finora nelle diverse realtà, compresa Siracusa che negli anni è stata tra le più pronte a dare il suo contributo al progetto e all’attuazione delle indicazioni del ministero.

L’appuntamento, organizzato dall’Amp Plemmirio e dal Consorzio nazionale interuniversitario per le Scienze del mare (Conisma), oltre che agli specialisti e agli enti gestori, è rivolto anche alle istituzioni locali e agli stakeholder affinché le decisioni siano prese ogni volta avendo una consapevolezza sempre maggiore sugli effetti concreti verso l’ambiente.

I lavori saranno aperti alle 9,30 dai saluti istituzionali del sindaco Francesco Italia, della presidente dell’Amp Plemmirio Patrizia Maiorca, del commissario del Libero consorzio Mario La Rocca, dell’assessore regionale al Territorio Elena Pagana, del comandate della Capitaneria di porto Andrea Santini e del presidente regionale di Federparchi Marco Mastriani. Sotto il coordinamento del direttore dell’Amp Plemmirio, Salvatore Cartarrasa, seguiranno gli interventi degli specialisti: Linda Pasolli (Conisma) e Gianfranco Mazza (Amp Plemmirio) che parleranno della “Gestione adattiva delle Amp – i monitoraggi scientifici; di Paolo Vassallo (Conisma) sul “Progetto ministeriale di contabilità ambientale per le Amp”, mentre sulle azioni messo in atto dall’Amp Plemmirio parleranno quattro studiose del Conisma: Ilaria Rigo, Monica Montefalcone, Annalisa Azzola e Chiara Paoli.

Nel pomeriggio saranno illustrate alcune buone pratiche di contabilità ambientale attraverso gli interventi di Renato Chemello e Marco Milazzo dell’università di Palermo, di Giusy Alongi dell’università di Catania e dei direttori di 4 aree marine protette: Davide Bruno (Ustica), Salvatore Consoli

Livreri (Isole Egadi), Saul Ciriaco (Miramare) e Vittorio Gazale (Asinara).
I lavori saranno chiusi da una tavola rotonda.

Foto di Kevin Saragozza.

Nove mesi di amministrazione Italia bis, pronta la

relazione del sindaco: l’anticipazione

Prima relazione del sindaco, Francesco Italia a poco meno di un anno dall’inizio del suo secondo mandato. Domani, mattina in consiglio comunale, il primo cittadino presenterà il resoconto dell’attività svolta dallo scorso giugno ad oggi. Tra i temi che Italia pone al centro, figurano sicuramente i contenziosi con Igm e Sogeas, definiti attraverso l’approvazione di due decenti delibere dell’assise cittadina, per un totale di 15 milioni di euro. Con questa mossa, l’amministrazione ritiene di avere “evitato il dissesto, avendo accantonando per tempo risorse “. Il 2023 è stato, secondo il sindaco, l’anno della Viabilità e della Mobilità. Il riferimento è alla ripavimentazione di “decine di strade, alcune delle quali, come via Ascari, interamente rifatte” , e alle nuove rotatorie di Teracati-Panagia-Tica. Analoghe soluzioni- questo l’annuncio ufficiale- riguarderanno adesso gli incroci Viale Teracati-Teocrito, via Romagnoli e via Costanza Bruno. In tema di trasporto pubblico locale, ripercorrendo le fasi che hanno condotto all’affidamento del servizio alla Sais in luogo dell’Ast, il sindaco chiede che l’amministrazione comunale sia “giudicata quando saremo pronti a bandire la gara d’appalto europea, allo scadere dei due anni concessi dalla normativa”. La relazione annuale parla, poi della “definitiva apertura del Teatro Massimo Comunale, della conclusione dei lavori alla Latomia dei Cappuccini con il Teatro di Verdura; della progressiva riqualificazione di Ortigia (l’affaccio della Turba, largo Aretusa con l’omonima Villetta),della riqualificazione delle vie Tisia e Pitia. Poi l’avvio sperimentale della cosiddetta Tari puntuale per raggiungere l’obiettivo del 65 per cento di raccolta differenziata, il progetto “La tele di Aracne” con la recentissima inaugurazione di sartoria in cui, in un bene confiscato alla mafia, lavoreranno giovani a rischio

devianza”. In tema di turismo, il sindaco evidenzia il “superamento del milione di pernottamenti annui a testimonianza, se mai ve ne fosse bisogno-puntualizza- di un percorso di valorizzazione del nostro patrimonio culturale, di marketing territoriale e pianificazione di nuovi servizi che, parallelamente agli investimenti dei privati, ha consentito alla città di ritagliarsi nel corso degli ultimi dieci anni un posto di rilievo nel panorama internazionale delle destinazioni turistiche”. La prospettiva, invece, sul versante degli eventi di rilievo parla del G7 Agricoltura di settembre e dell’arrivo del corpo di Santa Lucia, a dicembre. In merito al commercio, l’amministrazione comunale annuncia l’intenzione di “liberare opportunità alla Borgata” ma anche di voler valorizzare le coste “sia sul levante nell’asse nord sud, sia all’interno del Porto Grande”. Utile sarà il progetto di completamento degli impianti per “reindirizzare il trattamento dei reflui cittadini presso il depuratore consortile, supportato da un progetto definitivo attualmente all’attenzione del governo regionale” . Italia non entra nel dettaglio, invece, sulle politiche di inclusione delle fasce sociali e dei luoghi disagiati. Garantisce, tuttavia, l’impegno a partire dal tema delle case popolari perché la parola “accessibilità non sia solo un buon proposito ma un ambizioso traguardo da raggiungere insieme”. Tra i temi che restano in sospeso, la nuova gara d’appalto per la gestione del verde pubblico, che tornerà in capo ad una sola ditta, anziché essere distribuita tra cinque fasce di territorio e altrettanti gestori. Intanto il consiglio comunale si prepara ad incardinare il nuovo Bilancio di Previsione. La prima seduta è quella del 22 aprile prossimo.

Pasqua sottotono per gli alberghi, la tendenza: “prenotazioni in calo”

A smorzare l’entusiasmo per la stagione turistica appena avviata è l’associazione Noi Albergatori. “Il tutto esaurito, nella nostra città, per il periodo pasquale non c’è stato”, dice secco il presidente Pippo Rosano che rappresenta circa il 90% degli alberghi siracusani. “Molte le camere rimaste libere ovunque: negli alberghi e nelle strutture extralberghiere e questo ha determinato una Pasqua sottotono. Mentre lo scorso anno, in questo periodo, le prenotazioni erano di gran lunga superiori, così come i pernottamenti di italiani e stranieri assommati”.

Il turismo di prossimità non ha trainato questa volta. “Le prenotazioni, che a inizio anno erano molto buone, negli ultimi giorni di marzo hanno subito molte disdette e le previsioni per il mese di aprile sono assai scarse, in picchiata. Eppure, per il mercato nazionale, le condizioni meteorologiche confermavano l’Italia divisa in due: al Nord e al Centro si anticipava una bassa pressione con piogge anche abbondanti, mentre al Sud e in particolare nella nostra Isola e quindi pure a Siracusa, erano previste giornate di sole e temperature sopra i 25 gradi”.

Un’inattesa contrazione su cui si interroga il comparto turistico siracusano.

“Certo – analizza Giuseppe Rosano – un ruolo avranno sicuramente avuto le tensioni internazionali con i venti di una guerra globale capace di coinvolgere in un conflitto armato direttamente l’Europa intera. E poi c’è il caro costo del volo aereo per il periodo pasquale. Le compagnie aeree, da Roma o Milano per la Sicilia, hanno proposto tariffe proibitive, obbligando di fatto molti viaggiatori a restare a casa, a causa anche dell’aumento del costo della vita”.

Rosano non nasconde la preoccupazione degli albergatori siracusani. Da rivedere le previsioni ottimistiche di inizio anno, dopo un 2023 da record con oltre un milione di presenze a Siracusa. “In questo contesto, servirebbe una chiamata all’azione anche dell’amministrazione comunale, che non può restare seduta su un divano – conclude il presidente di Noi albergatori Siracusa – e compiacersi soltanto di avere aumentato in maniera spudorata l’imposta di soggiorno a carico dei turisti che scelgono di soggiornare nella nostra città, senza per altro migliorare gli endemici e carenti servizi e offrendo loro una destinazione turistica maglia nera per qualità di vita”.

Foto di Christian Chiari

Pronto Soccorso, conto alla rovescia per il trasferimento. La situazione illustrata ai sindacati

La situazione del Pronto Soccorso di Siracusa al centro di un incontro tra le sigle sindacali del settore sanità e il commissario straordinario dell’Asp, Alessandro Caltagirone. A chiedere un momento di confronto erano stati gli stessi sindacati, in particolare Anaao Assomed e Cimo. I temi sul tavolo erano tutti relativi alle criticità segnalate nel Pronto soccorso dell’ospedale Umberto I sia sotto il profilo strutturale che di dotazione di personale medico, infermieristico e ausiliario.
Per quel che riguarda questo ultimo punto, l’Asp ha assegnato

recentemente al PS di Siracusa 13 nuovi medici che rappresentano il 50 per cento dei reclutamenti fatti per i Pronto soccorso degli ospedali della provincia. Si vanno a sommare ai 6 medici già in dotazione, oltre al direttore, e così è possibile garantire la presenza di almeno due medici per turno, quando in passato se ne trovava uno appena. Quanto all'organico infermieristico, dai dati forniti dalla Unità operativa Risorse Umane, i presenti risultano 42, in linea con l'attuale Pianta organica. "La Direzione strategica prevederà nella prossima Pianta organica l'incremento di personale infermieristico e di operatori socio-sanitari secondo le esigenze maturate", ha assicurato Caltagirone.
Per il personale ausiliario, verrà proposta alla ditta esterna un servizio di "Rete unica" all'interno dei singoli presidi ospedalieri che renda immediatamente disponibile personale mediante chiamata, e non solo per assegnazione, alle singole Unità operative al fine di rendere più celeri le attività che necessitano, tra l'altro, del trasferimento dei pazienti per le consulenze.
Su problematiche informatiche sollevate dal sindacato, il direttore del Sifa, Santo Pettignano, ha evidenziato che è già stata avviata una analisi relativa alle problematiche di natura tecnica per il PS di Siracusa, la cui rete di collegamento per esami ed esiti può essere migliorata con le somme del PNRR disponibili.
Sotto il profilo logistico e strutturale, il commissario straordinario Caltagirone ha ricordato che tra pochi giorni si procederà al trasferimento dei posti di Terapia Intensiva nella nuova palazzina e così il Pronto Soccorso potrà essere trasferito nella nuova sede, con spazi ampi ed adeguati. Atteso l'avvio dei lavori di ristrutturazione delle altre aree che consentiranno l'espansione del Pronto soccorso su tutto il primo piano. Conto alla rovescia anche per e il rientro a Siracusa del reparto di Oncologia, trasferito temporaneamente ad Avola durante il covid.
Il manager della sanità provinciale ha anche diramato nuove direttive valide per tutti i Pronto soccorso per ridurre il

sovraffollamento e la permanenza di pazienti oltre le 24-48 ore in osservazione breve, tempi stabiliti per le diverse consulenze, l'attivazione di ulteriori posti letto in Area Medica all'ospedale di Siracusa oltre i 14 posti già resi liberi nelle scorse settimane, la creazione di un'Area di pre-dimissioni al pronto soccorso dove trasferire entro le 9 del mattino i pazienti in attesa dei parenti pronti per tornare a casa.
"Più rendiamo leggero il Pronto soccorso – ha detto il manager Caltagirone – più il Pronto soccorso lavorerà bene per il benessere sia dei pazienti che degli operatori".

Videosorveglianza su via Malta, multe a go-go. In troppi senza assicurazione o revisione

Nei primi quattro giorni di "attività", la telecamera posizionata per sorvegliare la corsia riservata di via Malta ha elevato poco più di 120 multe. Da venerdì scorso, giorno della sua entrata in funzione, alla serata di ieri ha viaggiato su di una medica di circa 30 sanzioni al giorno. Usando un'espressione presa a prestito dal mondo dei motori, la Polizia Municipale ha tenuto il piede pigiato più sul freno che sull'acceleratore, altrimenti i numeri oggi sarebbero decisamente più elevati.
Ma la soglia di tolleranza inizia a ridursi e quindi dopo le comunicazioni e gli appelli pubblici, sarà inevitabile passare ad un uso intensivo della videosorveglianza come strumento sanzionatorio h24. Per ora, si limita l'irrogazione della

sanzione alle ore in cui è presente in loco anche una pattuglia della Polizia Municipale che, attraverso un tablet, riceve in tempo reale la comunicazione di una o più infrazioni. Un tablet che, per dirla tutta, trilla praticamente di continuo, indicando un volume monstre di situazioni sanzionabili commesse costantemente dagli automobilisti di passaggio.
In particolare, attraverso la lettura ottica della targa è possibile verificare subito la copertura assicurativa e la revisione del mezzo che, non autorizzato, passa sulla corsia riservata. Non sorprende il dato secondo cui il 34% delle multe riguarda proprio la mancanza di assicurazione o la revisione periodica scaduta. Purtroppo la proporzione conferma quante auto potenzialmente “pirata” circolino regolarmente sulle strade del capoluogo.
Ricordiamo che la sanzione per i non autorizzati in corsia riservata è di 83 euro. In caso di revisione scaduta la multa è di 173 euro; decisamente più salato il conto per chi circola senza la copertura assicurativa obbligatoria: 868 euro.
I dati sono stati forniti dal Comando della Polizia Municipale di Siracusa.